

**COMUNE  
di  
VANZAGO**



# **Festa della Repubblica Festa degli Italiani**

**2 giugno**

**- invito -**

## **ore 11.00 Intitolazione Piazzetta Oasi di Pace**

(via Umberto I angolo via Vittorio Emanuele)

### **Scopriamo "Oasi di Pace**

**percorso comune nel  
dialogo".  
opera realizzata da  
Graziella Zanaboni**

L'intitolazione è stata deliberata dalla Giunta, su indicazione del Consiglio Comunale, per richiamare l'esperienza del villaggio in Israele, non lontano da Gerusalemme,

- Nevè Shalom in ebraico
- Wahat al Salam in arabo,  
che significa Oasi di Pace.

**Li Ebrei e Arabi Palestinesi (cristiani e musulmani) vivono insieme, non annullando la propria particolarità ma conservando con orgoglio la propria identità ed il senso di appartenenza.**

**Convivenza pacifica, giustizia, cooperazione un obiettivo per tutto il mondo, un esempio anche per la nostra Comunità e per ognuno di noi**



### **Graziella Zanaboni**

Vive ed è nata a Vanzago.

Diplomata alla Scuola degli Artelici di Erera, si presenta alla ribalta artistica a Milano nel 1976.

Ha pubblica la Biografia nel 2003, sue opere in collezioni pubbliche e private

Ultime esposizioni di una lunga serie:

- ottobre 2003 Villa Domini di Castellanza Antelonia
- aprile 2004 Spazio Guicciardini di Milano - Tra spazi certi e luoghi del mistero

Considera l'arte "come ricerca, come essenza vitale del proprio mondo interiore, per rompere le consuetudini dei codici ed esplorare tutto ciò che è dato e soprattutto ciò che è fantastico.

La critica, tra l'altro di lei, ha scritto: "Dialoghi (ndr suo gruppo di opere) appaiono veri e propri crocevia di luoghi, momenti, idee, memorie, che si fanno interpreti di convergenze e divergenze. Nelle fiducia, nell'ingenuità, nella speranza infinita. Per offrire significazioni di una pluralità esclusiva, non emblematizzata dalla banalità"

02 GIUGNO 2004 OPERA DI GRAZIELLA ZANABONI

**OASI DI PACE**  
**PERCORSO COMUNE NEL DIALOGO**

L'OPERA SI ISPIRA A *NEVE' SHALOM/WAHAT AL-SALAM*.  
UN VILLAGGIO IN ISRAELE DOVE EBREI E PALESTINESI  
DANNO VITA A UNA COMUNITA' BILINGUE E BINAZIONALE.

ESEMPIO DI COOPERAZIONE E CONVIVENZA TRA POPOLI  
OSTILI ATTRAVERSO UN *DIALOGO CONTINUO*. PERCORRENDO  
INSIEME IL CAMMINO DELLA PACE E RISPETTANDO LE  
*PROPRIE IDENTITA'*.

IL CAMMINO DEGLI UNI ACCANTO AGLI ALTRI E'  
RAPPRESENTATO DAI DUE MATERIALI.

- IL FERRO UNO DEI PRIMI METALLI USATI DALL'UOMO
- IL PLEXIGLAS MATERIALE DEL XX SECOLO

DUE MATERIALI CHE SEGUONO UN PERCORSO A  
SPIRALE VERSO L'INTERNO. DOVE ARRIVANO A  
TOCCARSI, MA NON SI SOVRAPPONGONO MAI. PER  
RISPETTO RECIPROCO DELLE *PROPRIE IDENTITA'*.

IL RITORNO ALL'ESTERNO E' L'AUGURIO CHE QUESTA  
REALTA' DI PACE POSSA ESTENDERSI A TUTTO IL TERRITORIO.

NON VI E' UN CAMMINO VERSO LA PACE.  
LA PACE E' IL CAMMINO. (GHANDI)